

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

Riferimenti Normativi

- DPCM 22 marzo 2020
- DL n. 19 del 25 marzo 2020- Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00035)
- Art. 83 Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza
- DPCM 01 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01976)
- DPCM 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179)
- DPCM 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02352)

- DPCM 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717)
- DPCM 11 giugno 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194)
- DPCM 14 luglio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03814)
- DPCM 07 agosto 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04399)
- Ordinanza n. 546 di R.L. del 13 maggio 2020
- Ordinanza n. 579 di R.L. del 10 luglio 2020
- Ordinanza n. 590 di R.L. del 31 luglio 2020
- Ordinanza n. 597 di R.L. del 15 agosto 2020

- Rapporto ISS COVID – 19 n. 3/2020 – Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 31.03.2020
- Rapporto ISS COVID – 19 n. 5/2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 24.07.2020
- Rapporto ISS COVID – 19 n. 19/2020 – Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi, Versione del 13.07.2020
- Rapporto ISS COVID – 19 n. 25/2020 – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15.05.2020
- Rapporto ISS COVID – 19 n. 58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. Versione del 21.08.2020
- Decreto prot. n. AOOGABMI 0000087 del 6.8.2020 contenente il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”
- Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020
- Prot. 2958/U del 03/03/2020: VADEMECUM ESAME DI STATO 2020

- Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto DIREZIONE GENERALE Piano per la ripartenza 2020/2021. Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico. 27 agosto 2020

Comitato COVID-19

Il Comitato Covid-19 è coordinato dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19.

L'obiettivo è verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il **Comitato** avrà, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni

Il Comitato resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro.

COMPOSIZIONE COMITATO

Datore di lavoro	PORTALE DOMENICO
RSPP	PIATTI MARCO
Medico competente	TERNI ENRICO
RLS/RSU	LONGO MAURO
ASPP	
DSGA	BRUNELLI CRISTINA
Referente di plesso SECONDARIA BISUSCHIO	DORIA DANIELA
Referente di plesso SECONDARIA CUASSO	FALCINELLA SILVIA
Referente di plesso PRIMARIA BISUSCHIO	COLOMBO GIULIANA
Referente di plesso PRIMARIA CUASSO	CECCHETTO CARLA
Referente di plesso INFANZIA CUASSO	MACRÍ GABRIELLA

Viene inoltre individuato il referente COVID ai sensi del rapporto ISS 58/2020:

- **SECONDARIA BISUSCHIO:** Franceschina Elisabetta
- **SECONDARIA CUASSO:** Caserio Anna
- **PRIMARIA BISUSCHIO:** Maggioni Tatiana

➤ **PRIMARIA CUASSO:**

➤ **INFANZIA CUASSO:** Amorese Rosa Ausilia

Deve essere identificato un numero adeguato di sostituti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Si comunica infine che i referenti per l'ambito scolastico, all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ATS competente territorialmente, risultano essere:

NOMINATIVO CONTATTI

- ❖ CECCHETTO Carla (docente):
carla.cecchetto@icbisuschio.edu.it
- ❖ CAGGIULA Maria Agnese (assistente amministrativo):
protocollo@icbisuschio.edu.it

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della

comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare

con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
- Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La

quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;

- g) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all’organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart-working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;

- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

REGOLE OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

Norme generali per il contrasto e il contenimento del Covid 19

Si ricorda che i lavoratori hanno:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- L'obbligo di informare tempestivamente il datore di lavoro integrare con il referente COVID 19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale;
- L'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico e il referente COVID-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere una distanza adeguata (almeno 1 metro) dalle persone presenti.
- L'obbligo di effettuare gli spostamenti casa-lavoro rispettando le disposizioni dell'Autorità Competente, tra le quali si ricordano:
 - rispetto distanze interpersonali,

- uso mascherine;
- coprire bocca e naso con fazzoletti monouso in caso di stranuto o tosse, altrimenti usare la piega del gomito;
- evitare strette di mano e abbracci;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- preferire i mezzi privati al trasporto pubblico;
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico (e quindi anche quelle presenti in questo documento).

Le sedute del Consiglio di Istituto dovranno svolgersi preferibilmente a distanza, sarà possibile effettuarle in presenza nell'Aula magna dell'Istituto con il rispetto delle norme di distanziamento e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

- Le sedute dei Consigli di classe potranno svolgersi a distanza o in presenza con il rispetto delle norme di distanziamento e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.
- I colloqui con i genitori, fino a nuova disposizione, avverranno a distanza tramite prenotazione su registro elettronico e con l'utilizzo di Meet all'interno della piattaforma G-Suite dell'Istituto.

Si ricorda che i comportamenti a rischio sono i seguenti:

- La vicinanza a persone infette (nel raggio di due metri)

- La tosse e gli starnuti di persone infette
- Toccare con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

È di fondamentale importanza evitare quei gesti a rischio (ad esempio grattarsi gli occhi o mangiarsi le unghie) con le mani non lavate.

Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 4 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato,

ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

5. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

6. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 5 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni – disposizione aule

Gli alunni delle classi dovranno mantenere un distanziamento di almeno un metro durante tutti gli spostamenti (entrate e uscite comprese) e dovranno disporsi in fila indiana.

SCUOLA SECONDARIA DI CUASSO

Disposizione aule - ingressi e uscite

Piano Terra

Classi 1D, 2D e 2E

Gli alunni delle classi 1D e 2D entrano ed escono dall'ingresso principale e seguono il percorso indicato a terra, gli alunni della classe 2E entrano ed escono dall'ingresso vicino alla biblioteca passando attraverso il portico antistante la palestra.

1° Piano

Classi 3D e 1E

Gli alunni di 3D salgono dalla scala esterna ed entrano ed escono dalla porta che si apre direttamente nella classe. Gli alunni di 1E

entrano ed escono dall'ingresso vicino alla biblioteca passando attraverso il portico antistante la palestra e, seguendo il percorso indicato a terra, salgono dalla scala interna.

I docenti in servizio alla 1^a ora accolgono gli alunni all'esterno dell'edificio in prossimità dell'ingresso dedicato e vigilano sul rispetto del distanziamento. Quando tutti gli alunni sono presenti, la singola classe entra in aula seguendo il percorso stabilito.

Al termine delle lezioni il docente della 6^a ora accompagna la classe all'esterno dell'edificio seguendo il percorso definito.

Intervallo

Le campanelle del cambio orario andranno impostate di nuovo e suoneranno alle 8:00, 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 13:00 e 14:00 per indicare il cambio orario.

Gli intervalli saranno gestiti dal docente in servizio nell'aula secondo la seguente scansione oraria:

1° intervallo

si svolgerà nell'atrio o all'aperto (a discrezione del docente) rispettando la turnazione per l'accesso ai servizi igienici.

- ❖ 9.50-10.00 1° gruppo: classi 1D e 2E al piano terra, classe 1E al primo piano
- ❖ 2° gruppo: classe 2D al piano terra e classe 3D al primo piano

2° intervallo

si svolgerà all'esterno dell'edificio utilizzando lo spazio stabilito per ogni classe, più precisamente:

- ❖ 11.45 -12.00 1° gruppo: classi 1D, 1E, 2E a turno due classi nel giardino davanti all'ingresso principale e una classe nel giardino sul retro-vicino alla biblioteca (1E e 2E a giorni alterni).
- ❖ 12.00-12.15 2° gruppo: classi 2D e 3D nel giardino davanti all'ingresso principale.

Durante ogni intervallo gli alunni usciranno dalla classe, le porte saranno chiuse e le aule saranno arieggiate a cura dei docenti.

Durante gli intervalli gli alunni potranno consumare la merenda e recarsi a turno nei servizi e i docenti sorveglieranno che vengano rispettate le regole della sicurezza anticovid.

SCUOLA SECONDARIA DI BISUSCHIO

Disposizione aule - ingressi e uscite

Piano Terra

Corridoio nord-ovest classi 2A e 2B

Gli alunni entrano ed escono dall'ingresso principale e seguono il percorso indicato a terra senza superare il divisorio che delimita l'accesso alle scale che portano al piano superiore.

1° Piano

Corridoio nord-ovest classi 1A e 1B

Gli alunni entrano ed escono dalla porta posta sul retro e seguono il percorso indicato a terra; salgono le scale interne senza superare il divisorio che delimita lo spazio di accesso delle classi seconde.

Atrio est classi 3A e 3B

Gli alunni entrano ed escono dalla scala esterna antincendio e seguono il breve percorso indicato a terra.

I docenti in servizio alla 1^ ora accolgono gli alunni all'esterno dell'edificio in prossimità dell'ingresso dedicato e vigilano sul rispetto del distanziamento. Quando tutti gli alunni sono presenti, la singola classe entra in aula seguendo il percorso stabilito.

Al termine delle lezioni il docente della 6^ ora accompagna la classe all'esterno dell'edificio seguendo il percorso definito.

Intervallo

Le campanelle del cambio orario suoneranno alle 8:00, 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 13:00 e 14:00 per indicare il cambio orario.
Gli intervalli saranno gestiti dal docente in servizio nell'aula secondo la seguente scansione oraria:

1° intervallo

- ❖ 9.50 -10.00 1° gruppo - classi 3A e 3B 1° piano e 1B (con spostamento al piano terra)
- ❖ 10.00-10.10 2° gruppo - classi 1A 1° piano e classi 2A e 2B piano terra

2° intervallo

- ❖ Orario unico 12.00 -12.15 per tutte le classi

Solo in caso di pioggia orari differenziati come di seguito specificati:

- ❖ 11.45 -12.00 1° gruppo
- ❖ 12.00 -12.15 2° gruppo

Durante ogni intervallo gli alunni usciranno dalla classe, le porte saranno chiuse e le aule saranno arieggiate a cura dei docenti.

Il 1° intervallo si svolgerà nell'atrio e sarà effettuata una turnazione per l'accesso ai servizi igienici.

Il 2° intervallo si svolgerà all'esterno dell'edificio utilizzando lo spazio antistante l'ingresso stabilito per ogni classe, più precisamente:

Classi terze: giardino sud

Classi seconde: giardinetto e cortile posto davanti all'ingresso principale

Classi prime: giardino sul retro.

SCUOLA PRIMARIA DI CUASSO AL MONTE

Piano Terra

Aula (ex aula mensa) classe 1A

Gli alunni entrano ed escono dall'uscita di sicurezza posta sul lato dell'edificio fronte parcheggio.

1° Piano

Aula n.4 classe 2A

Gli alunni entrano ed escono dall'ingresso posto sul lato dell'edificio fronte parcheggio in prossimità della Scuola dell'Infanzia, salgono le scale di accesso al primo piano e raggiungono la loro aula seguendo il percorso indicato a terra.

Aula n.1 classe 4A, aula n. 3 classe 4B

Gli alunni entrano ed escono dall'ingresso accanto agli studi medici, salgono le scale di accesso al primo piano seguendo il percorso indicato a terra e raggiungono le loro aule.

2° Piano

Aula n.7 classe 3° - Aula n. 9 classe 5B,

Gli alunni entrano ed escono dall'ingresso principale, salgono le scale di accesso al secondo piano seguendo il percorso indicato a terra e raggiungono le loro aule.

aula n. 10 classe 5A

Gli alunni entrano ed escono dall'ingresso accanto agli studi medici, salgono le scale di accesso al secondo piano seguendo il percorso indicato a terra e raggiungono la loro aula.

La campanella d'ingresso suonerà alle ore 7:50

I docenti in servizio alla 1^a ora, al suono della campanella, usciranno per accogliere gli alunni e accompagnarli alle reciproche aule (gli alunni dovranno disporsi in fila indiana distanziandosi di un metro). Si raccomanda la puntualità poiché non si potrà sostare a lungo all'esterno della scuola per evitare assembramenti.

Al termine delle lezioni il docente dell'ultima ora accompagna la classe all'esterno dell'edificio seguendo il percorso definito. Anche

in questo caso si raccomanda la massima puntualità poiché nessun alunno potrà permanere a lungo in prossimità dell'edificio scolastico.

Gli intervalli e l'accesso ai servizi igienici saranno gestiti dal docente in servizio nell'aula

I Intervallo: 9:35 - 10:05

II Intervallo: 12:35 - 13:05

Gli intervalli, quando possibile e a turnazione, si svolgeranno nel giardino sul retro e nel giardinetto antistante l'ingresso principale.

SCUOLA PRIMARIA DI BISUSCHIO

CLASSE	ORARIO ENTRATA	N. ENTRATA *	RITROVO	INGRESSO	POSIZIONE CLASSE
- 3A - 4A - 5A - 5B	7:50	1	Piazzale interno (ex parcheggio insegnanti) dalle 7:45	Porta palestra seguendo il marciapiede esterno all'edificio	2° piano
- 1A - 3B - 4B	7:50	2	Giardino davanti all'ingresso principale dalle 7:45	Porta principale lato destro	1° piano
- 1B - 2A - 2B	7:50	3	Entrata diretta alle 7:50 al suono della campanella	Porta principale lato sinistro	Piano rialzato

***ENTRATE** (segnalate da cartelli posti sui cancelli):

1 cancello laterale destro

2 cancelletto centrale

3 cancelletto laterale sinistro

I docenti in servizio alla 1[^] ora accolgono gli alunni:

- delle classi **1A - 3A - 3B - 4A - 4B - 5A - 5B** all'esterno dell'edificio al ritrovo indicato e accompagneranno gli alunni in classe al suono della campanella;
- delle classi **1B - 2A - 2B** nell'atrio principale

e vigilano sul rispetto del distanziamento.

Al termine delle lezioni il docente della 6[^] ora accompagna la classe all'esterno dell'edificio, allo stesso cancello utilizzato per l'entrata.

Si raccomanda la puntualità all'entrata e all'uscita poiché non si potrà sostare a lungo all'esterno della scuola per evitare assembramenti.

Intervallo: 9:40 – 10:00

L'accesso ai servizi igienici sarà gestito a turnazione dal docente in servizio nell'aula garantendo il rispetto delle norme sanitarie in vigore.

Gli intervalli, quando possibile e a turnazione, si svolgeranno nei giardini.

IMPORTANTI SPECIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DELL'INTERVALLO

- 1) **Il momento dell'intervallo se svolto in giardino DEVE essere svolto a classi singole, evitando la presenza contemporanea di classi diverse, questo al fine di evitare il mescolamento tra alunni e poter garantire il necessario distanziamento e il**

rispetto del divieto di assembramento; condizioni necessarie per le norme di sicurezza.

- 2) Durante i due intervalli gli studenti possono consumare snack e merende adeguate ricordando però che l'aula NON è uno spazio mensa e quindi non ha i requisiti richiesti per consumarvi un pasto.**

Art. 5 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

- Non potranno essere lasciati libri e quaderni a scuola (comprese le scarpe da ginnastica), pertanto bisognerà consultare l'orario giornaliero e portare esclusivamente quanto richiesto dagli insegnanti.
- Ogni alunno dovrà rigorosamente avere il proprio materiale e non potrà prestare o ricevere in prestito nulla. È necessario il controllo quotidiano del corredo scolastico di ogni alunno.

Qualora un alunno fosse completamente sprovvisto di astuccio è possibile dargli il necessario per scrivere; prima di essere consegnato il materiale va igienizzato, lo stesso nel momento in cui lo si ritira a termine giornata. Questo discorso NON È POSSIBILE con matite colorate, pennarelli, libri o altro materiale didattico che è a uso strettamente personale

- I grembiuli dovranno essere cambiati regolarmente.

- Gli alunni devono indossare la mascherina e portare una bustina di plastica richiudibile per poterla riporre quando non viene indossata (la mascherina potrà essere tolta solamente quando si è seduti al proprio banco ed è garantito il distanziamento).
- Fornire al proprio figlio **una mascherina di ricambio** nello zaino, conservata in busta chiusa.
- **La mascherina chirurgica deve essere cambiata TUTTI I GIORNI.**
- Spiegare al proprio figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza, lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.

Vista la situazione di emergenza e la necessità di operare in sicurezza, si attueranno alcune variazioni rispetto al normale svolgimento delle attività didattiche.

Lezioni all’aperto: ogni docente potrà decidere liberamente di svolgere l’ora di lezione all’aperto, utilizzando i diversi spazi esterni dei rispettivi plessi.

Comunicazioni con Regel in sostituzione del libretto: è importante che i genitori controllino quotidianamente il registro elettronico Regel e diano la spunta “letto” (attraverso il pulsante di conferma lettura) ad ogni comunicazione o avviso trasmesso dalla scuola o dai docenti. Non si utilizzerà più il libretto cartaceo.

Colloqui individuali con i docenti: la prenotazione individuale avverrà con Regel-Comunicazioni su richiesta sia dei genitori che dei docenti; il colloquio avverrà in modalità online (attraverso videochiamate G-Suite) o tramite telefono fino al termine dell’emergenza.

Collaborazione con le famiglie: si raccomanda a tutti il rispetto delle regole anti-Covid anche fuori dalla scuola; si invitano i genitori a controllare il materiale scolastico al fine di evitare scambio di oggetti tra gli alunni.

Art. 6 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola possono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
3. **È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare, le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.**

Art. 7 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le

istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto, è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

Art. 8 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti

o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente.

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Primo collaboratore del Dirigente scolastico, individuato come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 9 - Pulizia e sanificazione della scuola

- Fare riferimento all'allegato I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici

Art. 10 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

- ❖ Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

La circolare interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute 4 settembre 2020, n. 13, che costituisce il necessario presupposto della presente nota, richiamando il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020, fornisce indicazioni di ordine generale relativamente al rapporto tra la salute del lavoratore e l'eventualità di contagio da Covid-19, evidenziando che la condizione di fragilità delle attività lavorative in fase pandemica, anche con riferimento all'opportunità di contestualizzare in tempo utile le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio, delinea un approccio integrato che, ferme restando le competenze esplicitamente attribuite alle Commissioni mediche di verifica dal Decreto MEF del 12 febbraio 2004, attribuisce al medico competente, di cui all'articolo 25 del D.lgs. 81/2008, il compito di supportare il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, di particolare rilievo nel periodo attuale. La sorveglianza sanitaria e le misure in vigore. L'istituto della "sorveglianza sanitaria eccezionale", di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga. La già menzionata disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal 1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decreto-legge n. 83/2020). Nondimeno, ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, ferma restando la possibilità di

nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, il datore di lavoro potrà attivare la sorveglianza sanitaria a vantaggio del lavoratore a visita presso Enti competenti alternativi: - l'INAIL, che ha attivato una procedura specifica per la tutela; - le Aziende Sanitarie Locali; - i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

PRECISAZIONI

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio n. 77, ha introdotto, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, la “sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”. Il successivo decreto-legge n. 83/2020, che ha prorogato lo stato di emergenza sino al 15. 10. 2020, non ha invece prolungato l'efficacia di tale norma, che, di conseguenza, deve ritenersi abrogata dal 1° agosto 2020, come confermato dalla circolare n. 13 emessa il 4 settembre dal Ministero del Lavoro e dal Ministero della Salute. Ai lavoratori è assicurata comunque la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19.

Il lavoratore che richiede di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria fornirà al medico competente, al momento della visita, la documentazione medica

relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, “esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l’adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS – CoV – 2 (Covid-19), riservando il giudizio di idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative” (Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13).

Si resta comunque in attesa nell’evolversi del quadro epidemiologico delle indicazioni del Ministero.

1. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici